

Costruire la Comunità

La nascita di un nuovo livello istituzionale in Trentino.

I casi della Valle di Cembra e della Valle dei Laghi a confronto.

La legge sulla riforma istituzionale in Trentino è del 2006 ma solamente negli anni 2009-2010 si è arrivati ad una vera e propria implementazione della stessa. La tesi si è focalizzata su due territori del Trentino che per la prima volta raggiungevano, grazie alla nuova legge, una propria indipendenza decisionale rispetto al potere centrale. La problematica della responsabilità di piccole realtà territoriali, il senso di appartenenza che aiuta a guidarle, la capacità degli amministratori locali di aprirsi alla novità e allo sviluppo sono i temi cardini di questa analisi basata su dati, interviste qualitative e testi sociologici e di pianificazione territoriale.

L'obiettivo della tesi era capire se i due territori in esame erano realmente pronti al nuovo processo istituzionale. L'implementazione di una legge non è la semplice applicazione di nuove norme ma implica un processo molto più ampio che va ad incidere su diversi aspetti della vita sociale e amministrativa. In questo caso va a toccare soprattutto le relazioni socio-amministrative fra i vari comuni aderenti alla comunità.

In questo senso è necessario infatti che le amministrazioni comunali si impegnino prima a progettare insieme e poi a realizzarlo insieme. Spesso questo non si verifica. Nella logica comune l'amministratore si limita al proprio comune e spesso non si focalizza sulle esigenze dell'intera valle. Questo campanilismo con il tempo si è attenuato, grazie ad un cambiamento generazionale e di mentalità. Emerge tuttavia dalla tesi che le variabili che favoriscono una maggiore coesione fra le amministrazioni non sono soltanto gli strumenti concertativi che vengono applicati al territorio ma soprattutto i sentimenti di appartenenza al territorio stesso. Infatti dalla tesi emerge che in Valle di Cembra il sentimento di appartenenza è forte e radicato e permette una maggior dialogo fra le diverse comunità. Mentre in Valle dei Laghi ci troviamo di fronte ad una realtà frammentata, con una scarsa appartenenza territoriale. La Valle dei Laghi è storicamente giovane e necessita di una maggior attenzione da questo punto di vista. Avrebbe pertanto bisogno di politiche pubbliche che favoriscano la coesione sociale e l'appartenenza.

La gestione del territorio è una questione di responsabilità e consapevolezza che tutti gli abitanti del territorio devono avere e che la Comunità di Valle è chiamata a garantire. Nella mia tesi sottolineo l'importanza di modificare la legge iniziale che non prevedeva l'elezione diretta del presidente e dell'assemblea in modo da rendere ogni cittadino protagonista della propria realtà. A novembre 2009 il Consiglio Regionale ha modificato la legge e ora il presidente e il 60% dei rappresentanti dell'assemblea sono eletti direttamente dal popolo.

Dott.ssa Chiara Simonetti